



Segreterie di Puglia

Ai **Prefetti delle Province**
Bari-BAT-BRINDISI –FOGGIA-LECCE-TARANTO

“ “ “ AI **Direttore Dipartimento regionale**
promozione della salute
Vito Montanaro

OGGETTO: ORDINANZA MOBILITA' DEL PERSONALE SCOLASTICO

Egregi,

in data 24 marzo us abbiamo constatato che sul portale del MIUR è stata pubblicata l'ordinanza n. 182 del 23/03/2020, a firma del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, sulla mobilità del personale scolastico (docenti, ATA, educativo) per l'anno scolastico 2020/21, nell'arco temporale che va dal 28 marzo al 27 aprile.

Un atto, quello della ordinanza sulla mobilità, inopportuno e incoerente rispetto allo stato di emergenza e al monito “Restiamo a casa” contenuto nei diversi DPCM che si sono susseguiti nelle ultime settimane.

È pur vero che le domande devono essere presentate per via telematica, ma tantissimi lavoratori, già costretti alla didattica a distanza e al lavoro agile, si trovano in difficoltà in quanto privi del necessario supporto e della consulenza alla compilazione, di per sé piuttosto complessa. A ciò si aggiunga la chiusura delle scuole, dove il personale è costretto a recarsi per convalidare le credenziali di accesso al sistema, senza contare l'inopportunità di stimolare i lavoratori del settore a uscire di casa proprio in una fase in cui, per stesse disposizioni governative, è indispensabile



Segreterie di Puglia

restare il più possibile nei rispettivi domicili per evitare un’ulteriore espansione del contagio.

Inoltre, gli Uffici Scolastici Territoriali sono ridotti all’osso in termini di organici, e in questo periodo anche alle prese con centinaia di pratiche di pensionamento da gestire in “smart working”.

Riteniamo che in un momento delicato come quello in cui è stato catapultato il Paese, sarebbe opportuno valutare le conseguenze, la fattibilità e soprattutto il quadro completo degli adempimenti presenti sul tavolo prima di pubblicare le “ordinanze”, per giunta senza un attento e previo confronto con le OOSS.

Ci chiediamo, pertanto, il perché di un simile atteggiamento nei confronti dei sindacati che, invece, sin dal primo momento dell’emergenza in atto avevano chiesto, con responsabilità e spirito collaborativo, un confronto utile a ponderare le possibili date per la presentazione delle domande di mobilità. Invece, ci ritroviamo dinanzi al fatto compiuto, a un atto intempestivo e a dir poco inopportuno, che rischia di creare disagi enormi a una comunità scolastica già fin troppo provata dagli eventi.

Per il bene della salute di tante lavoratrici e lavoratori della scuola e delle rispettive famiglie, nonché per il corretto funzionamento del sistema scolastico a ogni livello, chiediamo quindi di attuare ogni iniziativa o misura nelle vostre disponibilità per arrestare il decorso dell’ordinanza in oggetto.

Bari, 27 marzo 2020

UIL PUGLIA
F. BUSTO

UIL SCUOLA PUGLIA
G. VERGA

UIL PA PUGLIA
E. FILIPPONE